

REGIONE PUGLIA

Provincia di BT (Barletta-Andria-Trani)



TRINITAPOLI

3GETT(

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI TRINITAPOLI IN LOCALITA' CHIAVICELLA GRANDE

COMMITTENTE

Q-ENERGY RENEWABLES 2 S.r.l.

Civile Ambientale Industriale

Informazione

Via Vittor Pisani, 8/a - 20124 Milano (MI) PEC: q-energyrenewables2srl@legalmail.it P.IVA: 12490070963

n° 1851

PHEEDRA: 23_06_EO_TRT

PHEEDRA S.r.I. Via Lago di Nemi, 90
74121 - Taranto
Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285
e-mail: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it

Direttore Tecnico: Dott. Ing. Angelo Micolucci
ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO
Sezione A
Settore:
Civile Ambientale

01	GIUGNO 2023	PRIMA EMISSIONE	MS	АМ	VS
REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

OGGETTO DELL'ELABORATO

SINTESI DELLE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO			MENTO		NOME FILE	FOGLI
A4	-	SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.	TRT-SNT-RFL-077 01	
		TRT	SNT	REL	077	01	TRT-SNT-REL-077_01	



REGIONE PUGLIA

Provincia di BT (Barletta-Andria-Trani)



TRINITAPOLI

3GETT(

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI TRINITAPOLI IN LOCALITA' CHIAVICELLA GRANDE

COMMITTENTE

Q-ENERGY RENEWABLES 2 S.r.l.

Via Vittor Pisani, 8/a - 20124 Milano (MI) PEC: q-energyrenewables2srl@legalmail.it P.IVA: 12490070963

PHEEDRA S.r.I. Via Lago di Nemi, 90
74121 - Taranto
Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285
e-mail: info@pheedra.it - web: www.pheedra.it

Dott. Ing. Angelo Micolucci

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA TARANTO
Sezione A

Settore
Civile Ambientale
Industriale
Informazione

01	GIUGNO 2023	PRIMA EMISSIONE	MS	АМ	VS
REV.	DATA	ATTIVITA'	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

OGGETTO DELL'ELABORATO

SINTESI DELLE OPERE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

FORMATO	SCALA	CODICE DOCUMENTO				NOME FILE	FOGLI	
A4	-	SOC.	DISC.	TIPO DOC.	PROG.	REV.	TRT-SNT-RFL-077 01	
		TRT	SNT	REL	077	01	TRT-SNT-REL-077_01	

Committente: **Q-Energy Renewables 2 S.r.l.** Via Vittor Pisani 8/a 20124 Milano (MI)

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEL COMUNE DI TRINITAPOLI (BT) IN LOCALITA' "CHIAVICELLA GRANDE" Nome del file:

TRT-SNT-REL-077_01

SOMMARIO

1.	PREMESSA	. 2
2.	MISURE DI MITIGAZIONE	. 2
3.	MISURE DI COMPENSAZIONE	. 4

Nome del file:

Committente: Q-Energy Renewables 2 S.r.l. Via Vittor Pisani 8/a 20124 Milano (MI)

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEL COMUNE DI TRINITAPOLI (BT) IN LOCALITA' "CHIAVICELLA GRANDE"

TRT-SNT-REL-077_01

1. PREMESSA

La società "Q-Energy Renewables 2 Srl" è promotrice di un progetto per l'installazione di un Impianto Eolico nel territorio del comune di Trinitapoli (BT) su di un'area che interessa la località di "Chiavicella Grande"; che si è rivelata interessante per lo sviluppo di un impianto eolico.

Allo scopo di identificare una soglia di ammissibilità dell'intervento proposto, consistente nella installazione di aerogeneratori eolici tripala su piloni e nella realizzazione delle opere accessorie per l'allacciamento alla rete elettrica esistente, si sviluppa una procedura di "impatto ambientale" finalizzata alla valorizzazione analitica delle caratteristiche dell'intervento e dei fattori ambientali coinvolti.

Lo studio è finalizzato ad appurare quali sono le caratteristiche costruttive, di installazione e di funzionamento degli aerogeneratori eolici, gli impatti che questi e la relativa gestione ed esercizio possono provocare sull'ambiente, le misure di salvaguardia da adottare in relazione alla vigente normativa in materia.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da 7 aerogeneratori ognuno da 7,2 MW da installare nel comune di Trinitapoli (BT) in località "Chiavicella Grande" con opere di connessione ricadenti nei Comuni di Trinitapoli (BT) e Cerignola (FG), commissionato dalla società Q-Energy Renewables 2 Srl.

L'aerogeneratore preso in considerazione per tale progetto (tipo 162 - 7,2 della Vestas) fa parte di una classe di macchine che possono essere dotate di generatore diversa potenza, in funzione delle esigenze progettuali.

Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato che collegherà l'impianto alla Sottostazione elettrica di progetto prevista sul territorio di Cerignola (FG).

La sottostazione elettrica 30/150 kV, è oggetto del presente progetto e sarà realizzata, così come meglio esplicitato negli elaborati specifici allegati, in località "La Riserva" nel Comune di Cerignola (FG).

Lo stallo nella SSE sarà connesso, tramite un cavidotto interrato in alta tensione allo stallo AT della SE.

Di seguito sono riportate le misure di mitigazione e compensazione ambientale previste per la realizzazione del parco eolico.

2. MISURE DI MITIGAZIONE

Saranno attuate le seguenti misure di mitigazione ambientale nelle fasi di realizzazione e di gestione:

- nelle fasi progettuali, come già descritto, si adotteranno le seguenti misure:
 - minimizzazione dei percorsi stradali di raccordo fra le torri sfruttando tutte le strade già esistenti e sistemazione di nuovi percorsi con materiali pertinenti (es. pietrisco locale), qualora possibile, semplicemente battendo i terreni e successiva realizzazione di strade bianche non asfaltate ed inerbimento delle sponde delle piste con piante autoctone;
 - massimizzazione delle distanze dell'impianto eolico da unità abitative regolarmente censite e stabilmente abitate:
 - utilizzazione di torri tubolari anziché a traliccio, più facilmente individuabili dagli uccelli in volo;
 - Limitazione degli interventi nei periodi riproduttivi (Aprile Luglio).
 - utilizzazione di aerogeneratori a bassa velocità di rotazione (5-15 giri/minuto);
 - applicazione di colorazione rossa di parte delle pale degli aerogeneratori posti ai punti estremi del sito allo scopo di renderle più visibili alla avifauna, oltre che agli aerei in volo a bassa quota e

Nome del file:

Committente: Q-Energy Renewables 2 S.r.l. Via Vittor Pisani 8/a 20124 Milano (MI)

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEL COMUNE DI TRINITAPOLI (BT) IN LOCALITA' "CHIAVICELLA GRANDE"

TRT-SNT-REL-077 01

applicazione di vernici antiriflettenti e cromaticamente neutre al fine di rendere minimo il riflesso dei raggi solari;

- interramento dei cavi di media tensione, e assenza di linee aree di alta tensione;
- realizzazione di plinti poco estesi in profondità;
- posizionamento non in fila degli aerogeneratori riducendo conseguentemente l'effetto selva;
- i materiali inerti prodotti, che in nessun caso potrebbero divenire suolo vegetale, saranno riutilizzati per il riempimento di terrapieni, scavi, per la pavimentazione delle strade di servizio ecc. Non saranno create quantità di detriti incontrollate, né saranno abbandonati materiali da costruzione o resti di escavazione in prossimità delle opere;
- in caso di spargimento di combustibili o lubrificanti, si procederà con l'asportazione della porzione di terreno contaminata, e il trasporto a discarica autorizzata; le porzioni di terreno contaminate saranno definite, trattate e monitorate con i criteri prescritti dal D. Lgs.152/06;
- adequata gestione degli oli e altri residui dei macchinari durante il funzionamento. Si tratta di rifiuti pericolosi che, terminato il loro utilizzo, saranno consegnati ad un ente autorizzato affinché vengano trattati adeguatamente;
- la conservazione del suolo vegetale, nel momento in cui saranno realizzati gli spianamenti, aperte le strade o gli accessi, oppure durante l'escavazione per la cementazione delle fondazioni degli aerogeneratori, si procederà ad asportare e mettere da parte lo strato di suolo fertile (ove presente). Il terreno ottenuto verrà stoccato in cumuli che non superino i 2 m, al fine di evitare la perdita delle sue proprietà organiche e biotiche. Tale terreno sarà successivamente utilizzato come ultimo strato di riempimento dello scavo di fondazione, di copertura delle piazzole delle condutture, così come nel recupero delle aree occupate temporaneamente durante i lavori, e degli accumuli di inerti.
- qualora, durante l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto, si dovessero rinvenire resti archeologici, verrà tempestivamente informato l'ufficio della sovrintendenza competente per l'analisi archeologica.
- qualora nella realizzazione o nell'adeguamento delle piste di accesso agli aerogeneratori fosse necessaria la modifica di alcuni muretti a secco questi verranno rimossi in relazione alle esigenze di cantiere e ripristinati con le caratteristiche originarie mediante l'ausilio delle maestranze locali, armonizzandone l'andamento con il paesaggio circostante.
- minimizzazione dei i tempi di cantiere, mediante opportuna gestione delle fasi di fornitura e
- come illustrato nella relazione di dismissione dell'impianto, verrà ripristinato il sito allo stato originario alla fine della vita utile dell'impianto.
- riduzione delle aree di lavoro gru dopo la fase di costruzione dell'impianto.
- ripristino della flora eliminata nel corso dei lavori di costruzione. Nel caso che si rendesse necessario l'abbattimento di tratti di muretto per agevolare l'ingresso dei mezzi di trasporto dei pali, gli stessi verranno ricostruiti con le caratteristiche originarie dei tratti rimossi garantendo l'armonizzazione dell'andamento dei muretti con dell'ambiente agrario e verranno ripiantumate le eventuali siepi danneggiate con le stesse specie arbustive originarie. Tali piante dovranno essere, comunque, di provenienza autoctona;
- messa in sicurezza, nei punti critici, della eventuale nuova viabilità prevista per la realizzazione dell'impianto eolico, attraverso la realizzazione di sottopassi-inviti onde mitigare gli eventuali effetti di mortalità da impatti "stradali" da veicoli, sarà prevista negli stessi siti l'installazione di opportuna cartellonistica informativa e di sensibilizzazione.
- opportuno distanziamento fra le torri eoliche;
- segnalazione luminosa degli aerogeneratori, nel rispetto di quanto previsto dalle prescrizioni ENAC/ENAV;

Committente: **Q-Energy Renewables 2 S.r.l.** Via Vittor Pisani 8/a 20124 Milano (MI)

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO NEL COMUNE DI TRINITAPOLI (BT) IN LOCALITA' "CHIAVICELLA GRANDE" Nome del file:

TRT-SNT-REL-077 01

- · comunicazione alle autorità militari e civili demandate al controllo della navigazione aerea
- distanziamento delle torri eoliche da strade provinciali e statali, in conformità alle indicazioni delle Linee Guida Regionali per la redazione di progetti per impianti eolici;
- distanziamento delle torri eoliche da edifici abitati e da centri abitati.

3. MISURE DI COMPENSAZIONE

Si attueranno le seguenti misure allo scopo di compensare gli inevitabili impatti che, benché minimizzati, la realizzazione dell'impianto comporterà sulle matrici ambientali:

creazione di nuovi habitat allo scopo di compensare i margini tagliati; gli interventi andrebbero da una
parte a compensare le eventuali perdite di habitat e permetterebbe dall'altra di ampliare gli
ecosistemi residui esistenti in modo che possano riacquistare le loro funzioni ecologiche. Essi
assumono inoltre il ruolo significativo di corridoio ecologico per interconnettere le unità naturali. Infatti
la opportuna scelta delle aree in cui ripiantumare le specie arboree e arbustive espiantate,
permetterà di realizzare la rinaturalizzazione di aree ora degradate e riconnessione con il territorio
circostante.